

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00018167
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400057806

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400057807

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400057808

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400057809

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione

<b>tipologica</b>	palazzo
<b>OGTQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>OGTN - Denominazione</b>	Palazzo Nuonno
<b>OGA - ALTRA DENOMINAZIONE</b>	
<b>OGAG - Genere denominazione</b>	originaria
<b>OGAD - Denominazione</b>	Palazzo dei Conti Minutolo
<b>OGA - ALTRA DENOMINAZIONE</b>	
<b>OGAG - Genere denominazione</b>	gergale
<b>OGAD - Denominazione</b>	Palazzo dei fantasmi
<b>OGA - ALTRA DENOMINAZIONE</b>	
<b>OGAG - Genere denominazione</b>	gergale
<b>OGAD - Denominazione</b>	Palazzo murato
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Molise
<b>PVCP - Provincia</b>	IS
<b>PVCC - Comune</b>	Agnone
<b>PVCL - Località</b>	AGNONE
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Corso Garibaldi, 70
<b>PVCA</b>	Salita Serafini 3, 5
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Agnone
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURN - Numero</b>	01
<b>ZURD - Denominazione</b>	centro storico
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	005
<b>SETD - Denominazione</b>	S. Chiara
<b>SETP - Numero nel settore</b>	002
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Agnone
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	057/1979
<b>CTSN - Particelle</b>	183
<b>CTSN - Particelle</b>	187

<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	p.lle 175, 177, 178, 182, 186
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.36568709
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	41.804547328
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
<b>GPBT - Data</b>	28-7-2016
<b>GPBO - Note</b>	(3928427) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?</a> ) -0
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	medioevale
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	edificazione/ passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	L'edificio risale al periodo di maggiore influsso veneziano e può essere datato tra il 1100 e il 1200, nel XIII secolo, è appartenuto alla famiglia dei Conti Minutolo anche se non ci sono fonti storiche certe che lo attestino. Di certo è stata proprietà della famiglia dei Cocucci, citata nel catasto onciario, mentre nel 1760 ne era proprietario Domenico Nuonno. Nel corso dei secoli il Palazzo ha subito diversi rimaneggiamenti, sebbene conservi, elementi architettonici di particolare interesse storico-artistico quali il leone in pietra, la bifora gotica e la bottega orafa.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XII
<b>RELI - Data</b>	1100/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1760/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ante

## SI - SPAZI

### SII - SUDDIVISIONE INTERNA

<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli sfalsati
<b>SIIN - Numero di piani</b>	3
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p.t, p.1, p.2

## IS - IMPIANTO STRUTTURALE

### IST - Configurazione strutturale primaria

Il Palazzo si compone di due corpi attigui, quello principale è leggermente sporgente rispetto a quello che prosegue su Salita Serafini. Sul corpo principale si apre il portale d'ingresso, costituito da un arco a tutto sesto con chiave in pietra lavorata, nel punto di attacco tra i due corpi di fabbrica è inserita una colonnina con capitello che, sviluppata in altezza fino al marcapiano, sostiene la mensola su cui è posto un leone in pietra reggente uno stemma. mentre su prospetto laterale destro si apre la caratteristica bifora gotica. Si sviluppa su due livelli separati da marcapiani spezzati e posti a livelli differenti: quello posto sul corpo laterale destro è più basso rispetto al corpo centrale. In corrispondenza del primo livello si aprono ampie finestre, mentre sul secondo livello sono presenti finestre e un balcone. La facciata lungo Salita Serafini è caratterizzata dalla presenza, a piano terra, di una bottega artigianale orafa.

## PN - PIANTA

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
-------------------------------------	-------------

### PNT - PIANTA

<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	piano terra
<b>PNTS - Schema</b>	corpo doppio
<b>PNTF - Forma</b>	irregolare

## FN - FONDAZIONI

### FNS - STRUTTURE

<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	non accertabile

## SV - STRUTTURE VERTICALI

### SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a corsi irregolari
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra locale
<b>SVCM - Materiali</b>	intonaco

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
-------------------------	-------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
----------------------	---------

<b>CPFF - Forma</b>	a due falde
---------------------	-------------

<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	raccordate a padiglione
--	-------------------------

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
---------------------------	------------------

<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
--------------------	--------

<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
---------------------------------------	-------

<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
-------------------------	-----------

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
--------------------------	---------

<b>SCLG - Genere</b>	scala
----------------------	-------

<b>SCLO - Categoria</b>	principale
-------------------------	------------

<b>SCLN - Quantità</b>	1
------------------------	---

<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a due rampe
----------------------------------	-------------

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto laterale
--------------------------	--------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	portale
--------------------	---------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con arco a tutto sesto
---------------------------------------	------------------------

<b>DECM - Materiali</b>	pietra
-------------------------	--------

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
--------------------------	----------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	bifora
--------------------	--------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a sesto acuto
---------------------------------------	---------------

<b>DECM - Materiali</b>	pietra
-------------------------	--------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla</b>	
--------------------------------	--

<b>parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	inutilizzato
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria sec. XIII
<b>USOD - Uso</b>	abitazione nobiliare
<b>USOD - Uso</b>	bottega
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.lgs. 42/04 - art.10 - comma 1
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1989/10/10
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1497/1939, art. 6)
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1975/11/27
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	1976/01/16 n. 13
<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	intero territorio comunale
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.d.F. approvato il 12/06/1975
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Risanamento e Restauro
<b>STUA - Vincoli altre amministrazioni</b>	L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n.8
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	del Rosso Anna
<b>FTAD - Data</b>	1993/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CCXXXIV-19-28 (inv. 6797)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AgnoneFA18167
<b>FTAT - Note</b>	scorcio prospettico Corso Garibaldi e Salita Serafini
<b>FTAF - Formato</b>	13 x 18, 18 x 24
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	stralcio catastale fg 57 p.lle 183 - 187

<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	AgnoneSC18167
<b>DRAA - Autore</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
<b>DRAD - Data</b>	1995/00/00

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Masciotta Giambattista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	III, pp. 33 – 59

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	del Rosso Anna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Melloni Lavinia

##### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	del Rosso Anna

##### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2018
<b>AGGN - Nome</b>	del Rosso Anna
<b>AGGE - Ente</b>	SABAP Molise
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Benvenuto Cinthia

#### **AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Tra gli abitanti di Agnone, tra paure e sogni di valorizzazione turistica e culturale, è nota la leggenda che la camera che sovrasta la bottega orafa veneziana era adibita a cella penitenziaria in cui venivano decapitati i condannati a morte. Inoltre, si narra che in questo palazzo venissero organizzate orge, sempre con dodici coppie fisse, e alla mezzanotte compariva improvvisamente la tredicesima quella del diavolo. Una notte il pavimento del palazzo crollò, forse maledetto da tutti i condannati ricomparsi sotto forma di spiriti, causando la morte degli ospiti presenti. Ancora oggi le persone che abitano nelle vicinanze del palazzo, alla mezzanotte di determinati giorni, sentono musiche, passi di danze, cavalli scalpitanti, persone che guardano dall' unica finestra che sembra avere i vetri invece è murata come tutte le altre. Nei racconti della tradizione locale c'è anche il fatto che la famiglia Cocucci che, avuto l'ardire di abitare il palazzo, lasciò precipitosamente proprio per la presenza dei fantasmi. Allora chi</p>
---------------------------	--

poteva abitarlo se non la famiglia dei Nuonno che provenienti da Sant' Angelo del Pesco, paese molisano della Val di Sangro, erano ignari del fenomeno della presenza di fantasmi. Ma la tradizione vuole che pure questa famiglia dovette abbandonare al suo destino il palazzo, rimasto così la casa dei fantasmi o chiamato anche “palazzo murato”.